



**UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI GIURIDICI**
della Conferenza Episcopale Italiana

Agenda della settimana

1 giugno 2021



Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati al sesso, al genere, all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alla disabilità

Lo scorso 27 maggio sono iniziate presso la II Commissione (Giustizia) del Senato le audizioni informali di rappresentanti di associazioni ed esperti nell'ambito dell'esame dei disegni di legge n. 2005 (c.d. ddl Zan), già approvato lo scorso 4 novembre dalla Camera dei deputati, e n. 2205, presentato lo scorso 6 maggio a firma della sen. Ronzulli, FIBP, del sen. Salvini, della sen. Binetti, FIBP, e del sen. Quagliariello (Misto), che introduce "Modifiche al codice penale in materia di circostanze aggravanti nei casi di violenza commessa in ragione dell'origine etnica, credo religioso, nazionalità, sesso, orientamento sessuale, età e disabilità della persona offesa".

Eutanasia

Il prossimo 3 giugno è previsto lo svolgimento presso le Commissioni riunite II (Giustizia) e XII (Affari sociali) della Camera dei deputati di una serie di audizioni nell'ambito dell'esame di alcune proposte di legge (nn. 2, 1418, 1586, 1655, 1875) in materia di eutanasia. Al riguardo si ricorda che lo scorso 6 maggio i relatori (on. Bazoli, PD e on. Provenza, M5S) hanno presentato una proposta di testo unificato che disciplina la facoltà della persona affetta da una patologia irreversibile o con prognosi infausta di richiedere assistenza medica, al fine di porre fine volontariamente ed autonomamente alla propria vita.

Feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose: precisazioni Ministero Salute-Regioni

Con un comunicato congiunto del 28 maggio 2021 il Ministro della Salute ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno approvato la nuova versione delle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali. Queste saranno pubblicate anche con un'ordinanza del Ministero della Salute e dovranno essere applicate nel rispetto delle riaperture previste dal decreto legge n. 65/2021.

In relazione alle cerimonie, con ulteriore comunicato stampa congiunto del 29 maggio il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni hanno fornito alcune precisazioni circa le modalità di svolgimento delle feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose:

“Le feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose, anche al chiuso, devono svolgersi nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020 e con la prescrizione che i partecipanti siano muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 52 del 2021 anche in zona bianca, in quanto previsto dal decreto del governo.

Il comma 2 dell'articolo 9 del DL 65/2021 si limita a stabilire l'anticipazione della possibilità di tali feste in zona gialla al 15 giugno, ma restano ferme le modalità di svolgimento indicate nella stessa norma”.



REGIONE LAZIO

Misure di sostegno per i genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo nel Lazio

Lo scorso 26 maggio il Consiglio regionale del Lazio ha approvato in via definitiva all'unanimità il testo unificato contenente “Misure di sostegno per i genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo”. Questo provvedimento mira a garantire il proseguimento di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa al genitore che, dopo la fine del matrimonio, dell'unione civile o della convivenza di fatto, si trova in una condizione di difficoltà economica e abitativa. A tal fine sono stati stanziati quasi 4 milioni di euro per il triennio 2021-2023 per il finanziamento di misure di sostegno sia economico sia abitativo. Sotto il primo profilo si prevedono, fra l'altro, un contributo una tantum di importo non superiore a 10mila euro, a favore del genitore in condizione di disoccupazione involontaria e un contributo una tantum non superiore a mille euro per l'acquisto di medicinali per l'infanzia per figli minori di tre anni. Fra le misure di sostegno di tipo abitativo si segnalano un contributo non inferiore a duecento euro, della durata di 12 mesi, per il pagamento del canone di locazione, l'individuazione di immobili di proprietà pubblica da destinare ad alloggi con canoni di locazione agevolati e la promozione di protocolli d'intesa con gli enti locali e gli enti pubblici e privati per la concessione di alloggi a canone agevolato.

Per accedere alle misure di sostegno è necessario essere residenti nella regione Lazio e trovarsi in condizione di difficoltà economica in conseguenza dell'obbligo, disposto con provvedimento del giudice, di versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e dell'assegnazione della casa familiare all'altro genitore.

Situazioni familiari transfrontaliere e riconoscimento della genitorialità

La Commissione europea ha lanciato una consultazione in tema di situazioni familiari transfrontaliere e riconoscimento della genitorialità. L'iniziativa mira a garantire che la genitorialità, sancita in uno Stato membro dell'UE, sia riconosciuta anche in tutti gli Stati dell'UE, in modo che i minori conservino i loro diritti in situazioni transfrontaliere, in particolare quando le loro famiglie viaggiano o si spostano all'interno dell'UE. Nelle schede introduttive viene precisato che l'iniziativa non intende armonizzare le legislazioni nazionali in materia di diritto di famiglia.

La Commissione consulterà le parti interessate per raccogliere elementi utili ad individuare i problemi che possono sorgere, nelle situazioni transfrontaliere, laddove la genitorialità di un minore sancita in uno Stato membro non venga riconosciuta da un altro Stato membro, e per dare a tutte le parti interessate l'opportunità di esprimere il proprio parere sull'adozione di una proposta sul riconoscimento della genitorialità tra Stati membri e sull'ambito di applicazione della stessa.

Possono partecipare alla consultazione: le organizzazioni e le reti della società civile e le ONG che si occupano di diritti dei minori, diritto di famiglia, diritti umani e non discriminazione; i cittadini, compresi i genitori; il mondo accademico e della ricerca; i professionisti del diritto e le loro associazioni, come gli avvocati che assistono i clienti coinvolti in questioni di diritto internazionale di famiglia e libertà di movimento, gli ufficiali giudiziari e i notai, i membri dei sistemi giudiziari e gli ufficiali di Stato civile. Altri portatori di interesse sono le organizzazioni internazionali che si occupano di diritti umani e di diritti dei minori oppure di diritto privato internazionale e questioni di stato civile.

È possibile partecipare alla consultazione pubblica rispondendo al questionario online. La scadenza per l'invio di contributi è fissata per l'11 agosto 2021.

Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12878-Situazioni-familiari-transfrontaliere-riconoscimento-della-genitorialita_it